

RISULTATI DI B

ACIREALE-LECCE 2-0

ACIREALE Amato Sconziano Pagliaccetti (1 s1 Vasari) Napoli Bonanno Notari Caramel Savi Pistella, Modica Lucidi (31 s1 Tarantino) (12 Vaccaro 13 Solimeno 15 Ripa) LECCE Gatta, Bruno, Macellari (7 s1 Rossi) Pecoraro Biondo Caramicola, Della Morte Olive (20 s1 Melchiorri) Bonaldi Notariste 'ano Baldieri (12 Torchia 15 Monaco 16 Russo) ARBITRO Rosica di Roma RETI nel 2° Luordi, 19 Pistella NOTE angoli 5 a 3 per il Lecce Giornata noleggiata spettatori 2 800 Ammoniti Bonanno Caramel e Bonaldi

ANCONA-SALERNITANA 1-1

ANCONA Bertì Tangorra Sergio Picasso Baroni Sgrò De Angelis Sesia (17' at Artistico) Caccia Centofanti, Baglieri (38 st Cangini) (12 Pinna, 13 Cornacchia 15 Catanese) SALERNITANA Chimenti Grimaudo Facci (43 pt Grassadonia) Breda Iuliano Fresi Ricchetti Tudisco Pisano, Strada De Silvestro (12' st Rechini) (12 Genovese 14 Lemme, 15 Circati) RETI nel 2° Baglieri 45 Pisano ARBITRO Ceccarini di Livorno NOTE angoli 5-3 per l' Ancona Cielo sereno terreno in buone condizioni Spettatori 8 000 Espulsi Tangorra ai 35 del st e l allenatore dell Ancona Attilio Perotti al 41' del st per proteste Ammoniti Centofanti, Ricchetti e Strada

ATALANTA-CHIEVO 3-2

ATALANTA Ferron Pavan, Zanchi (1 st Salvatore) Magoni Boselli Montero, Scopolo, Bonacina, Locatelli (4' st Saurini) Morfeo Ganz (12 Zani, 13 Valentini 15 Rodriguez) CHIEVO Zani, Moretto Guerra (10 pt Franchi) Gentilini Maran D Angelo, Rinino (9 st Scardoni), Bracaloni, Cossato Curti Melosi (12 Rossi, 15 Antoniosi 16 Giordano) ARBITRO De Santis di Tivoli RETI nel 4° Cossato, 12 Ganz 25' Saurini, 36 Gentilini 41 Ganz NOTE angoli 6-3 per il Chievo Cielo sereno spettatori 18 000 Ammoniti D Angelo, Melosi Saurini e Ganz

F.ANDRIA-PALERMO 1-1

F.ANDRIA Abate Logiudice Lizzani Cappellacci, Luceri Mazzoli Morello, Pandullo, Amoroso, Masolini (26 st Pasa) Massara (35 st Caruso) (12 Pierbon, 13 Rossi, 14 Riccio) PALERMO Mareggini Brambati Caterino Pisciotta Buocciarelli (1 st Taccolla) Biffi Florin Iachini, Rizzolo, Marescotti, Petrachi (19 st Lucenti) (12 Scignano 14 Assennato 16 Criniti) ARBITRO Arena di Ercolano RETI nel 19' Maiellaro nel 6' Lizzani NOTE angoli 6-3 per la Fideis Andria Giornata di sole ma fresca terreno in buone condizioni Spettatori 6 000 Ammoniti Petrachi Pisciotta, Buocciarelli, Lizzani Caterino Maiellaro, Pandullo e Brambati

LUCCHESI-ASCOLI 5-1

(giocata sabato) LUCCHESI Tontini Costi Fozzo Giusti, Baldini (25 st Monaco) Vignini Di Francesco Domini Paci Russo, Rastelli (28 pt Simonetta) (12 Palmieri, 15 Faldini, 16 Castelli) ASCOLI Bizzarri Mancini Fiordella (14 pt Spinelli) Benetti Marco Zanoncelli Menolasoina Bosi Mirabelli Cavaliere (29 st Biondi) Zani (12 Ivan 13 Fusco 14 Manouso) ARBITRO Trentalanga di Torino RETI nel 6' Di Francesco 15' Paci (rigore), 21' Giusti nel st, 17' Benetti, 23' Paci 28 Simonetta NOTE angoli 8 a 3 per la Lucchese Seraata piovosa terreno allentato Spettatori tremila circa Espulsi per doppia ammonizione Simonetta e Marco al 31' del st, ammoniti Rastelli Spinelli e Zani

UDINESE-PESCARA 2-1

UDINESE Battistini Rossitto, Kozminski Ametrano, Calori Ripa Marino (34 st Banchelli) Desideri Pizzi Scarchilli, Poggi (12 Marcon, 13 Pierini 14 Rossi, 15 Pellegrini) PESCARA De Sanctis Gaudenzi Farris, Gelsi Loseto Nobile Di Giannatale (37 st Rosone) Palladini Luiso (1 st Ceredi), Ferrazzoli Giampaolo (12 Dusan 13 Viora 15 Baldo) ARBITRO De Prisco di Nocera Inferiore RETI nel 40' Nobile (rigore) nel 12' Calori 38 Kozminski NOTE angoli 13-3 per l'Udinese Giornata fredda Spettatori 9 500 Espulso al 45 del primo tempo Gelsi Ammoniti Gelsi Giampaolo Ferrazzoli e Ripa

VENEZIA-COSENZA 2-3

VENEZIA Mazzantini Accardi Tramezzani Fogli (18 st Barollo) Fiippini, Mariani Carbone (18 st Pellegrini) Di Già Vieri Bortoluzzi Ambrogetti (12 Bosaglia, 14 Tentoni 15 Rossi) COSENZA Zunico Di Lauro Poggi, Corino De Paola De Rosa Monza, Miceli, Palmieri (43 st Perrotta), Buonocore (25 st Florio) Negri (12 Albergo 15 Bonacci 16 Giraldi) ARBITRO Franceschini di Bari RETI Nel pt 21' e 44' Negri 34 Carbone Nel st 19 Buonocore 33 Ambrogetti NOTE angoli 6-2 per il Venezia Giornata fredda con sole terreno in buone condizioni Espulso nel st al 42 Accardi Ammoniti Filippini De Paola Di Lauro Bortoluzzi Poggi e Zunico Spettatori 4500 Per un incasso di 77 milioni 276 mila lire

VERONA-CESINA 1-0

VERONA Gregori (27 st Casazza) Caverzan, Esposito (33 st Rinaldi) Valotti Tommasi Fattori Lamacchi Ficcaddenti (12 st Montalbano) Lunini Billio Fermanelli (15 Manetti 16 Cammarata) CESENA Biato, Scugugia Calcaterra (8 st Maenza) Sadotti Aloisi Sussi Teodorani (18 st Ambrosini) Romano Scarafoni Dolcetti Hubner (12 Santarelli 13 Medri 16 Zagati) ARBITRO Tombolini di Ancona RETE nel 26' Fermanelli su rigore NOTE angoli 11-5 per il Verona Cielo sereno, terreno in buone condizioni spettatori 9038 per un incasso di 137 milioni di lire Ammoniti Calcaterra, Billio Valotti, Sussi Scugugia e Aloisi

VICENZA-COMO 1-0

VICENZA Sterchele Sartor D Ignazio Di Carlo Praticò Lopez M Rossi, Masillo (41 st Castagna) Murgita Viviani Braschi (24 st Dai Canto) (12 Brivio, 16 Perella, 18 Capocchi) COMO Franzoni Manzo (23 st Ferrigno) Bravo Comi Sala Dozio Galia, Cattelli Dionigi Gattuso G Rossi (41 st Parente) (12 Lazzarini, 13 Bassani 15 Boscolo) ARBITRO Staloggia di Pesaro RETE nel 41' Murgita NOTE angoli 15-4 per il Vicenza Giornata di sole terreno leggermente allentato Spettatori 9 000 per un incasso di 175 milioni di lire



Francesco Turini, a sinistra, ala del Piacenza

Promosse le «regine»

Piacenza e Udinese allungano mentre la Verona si rilancia. L'Atalanta centra la seconda vittoria in quattro giorni. Riprende la strada verso la sicurezza il Cosenza con Negri autore di una doppietta. L'Acireale affonda il Lecce.

Piacenza 1 Perugia 0

Table with 2 columns: Piacenza and Perugia. Lists players and their minutes. Piacenza: Taibi (7), Di Cinto (6), Broschi (65), Suppa (6), Rossini (6), Lucci (65), Turini (7), Minaudo (6), De Vitis (6), (69' Inzaghi), (85' Cesari), Moretti (6), Piovani (7), All Cagni (12 Ramon 14 Papis, 15 Iacobelli). Perugia: Braglia (65), Rocco (55), (71 Tasso), sv, Beghetto (5), Alzori (6), Di Cara (6), Cavallo (6), Evangelisti (55), Giunti (55), Cornacchini (5), Matteoli (55), (62 Pagano), Ferrante (55), All Castagner (12 Fabbri 13 Campione, 14 Donddi).

Le tre favorite della vigilia Piacenza Udinese e Atalanta vincono tutte insieme per la prima volta nella stagione. Le prime due allungano il passo e confermano la propria candidatura al Piacenza ha l'infatuatura più solida e meglio organizzata del campionato mentre l'Udinese dispone dei giocatori più tecnici in ogni reparto Galeone poi ha trovato lo stopper Calori che spesso si «traveste» da attaccante. L'Atalanta è in netta risalita ed ormai è a soli 4 punti dalla zona-promozione. La formazione bergamasca ora che dispone di attaccanti di ruolo può riproporsi al vertice anche se Ancona Fideis Andria Verona Salernitana Vicenza e lo stesso Perugia battuto ieri al «Galleone» faranno di tutto per ostacolarlo il passo. In cosa di tanta impresa del Cosenza (una formazione che - sia detto - non merita tecnicamente la posizione che occupa in classifica causa della penalizzazione) che passa a Venezia fermando gli uomini di Ventura dopo sei risultati utili consecutivi. Con i tre punti di oro conquistati in Laguna i calabresi hanno portato a due le lunghezze di vantaggio sull'Ascoli travolto sabato nel l'antico di una Lucchese tornata a buoni livelli.

In Piacenza più disinvolto rispetto al recente passato e in sicuro progresso sul piano del gioco, ha avuto ragione di un Perugia che raramente ha saputo assecondare il movimento e possibilità della sua coppia d'attacco, apparsa in giornata non molto favorevole. La squadra di Cagni è sembrata invece equilibrata nei vari reparti e nonostante uno schieramento inedito non si è mai disunita di fronte al tentativo di recupero degli umbri: risultato alla lunga abbastanza velleitario. Emiliani in vantaggio dopo 3 lungo diagonale da sinistra di Broschi e colpo di testa di Turini che ha superato un incerto Braglia il portiere si è riscattato al 5', opponendosi con bravura a Piovani. Al 24 l'arbitro ha concesso al Perugia un rigore per fallo di mano di Rossini ma Cornacchini ha tirato debolmente consentendo a Taibi di deviare. Al 41 ancora Taibi ha neutralizzato con un gran balzo una punizione di Giunti diretta appena sotto l'incrocio dei pali. In avvio di ripresa occasione per Broschi al 14, rapido spunto di Piovani il cui tocco è finito fuori di un soffio. Al 22 rigore per il Piacenza (entrata scortata di Cavallo su Piovani) ma Braglia ha respinto la pur forte battuta di De Vitis. Nel finale il Piacenza ha sfiorato il raddoppio proprio all'ultimo minuto con Suppa.

L'Atalanta festeggia il ritorno di Maurizio Ganz con una vittoria. Ed è proprio il bomber atalantino a sigillare il risultato all'86' dopo avere già consentito alla squadra di recuperare al 12 della ripresa lo svantaggio sul Chievo una conferma di quanto sia importante il giocatore per la formazione bergamasca anche perché oltre ad aver segnato due gol ha proppiziato il terzo quando messo a segno da Saurini. Tutte le reti nella ripresa. Salvadori con un suo errore al 4' ha proppiziato il gol sorpresa del Chievo che con Cossato è riuscito ad eludere la difesa atalantina per infilare la rete difesa da Ferron. A questo punto Mondonico ha subito mandato in campo Saurini ricostituendo la coppia Ganz-Saurini che tanto bene aveva fatto in passato nel Brescia.

SERIE C. Nel girone A tornano nel giro dei playoff il Ravenna e il Monza

Continua la cavalcata del Bologna Avellino stop, Reggina di nuovo sola

Il Bologna torna a dominare il campionato (anche se di serie C) come faceva negli anni 60 nella massima serie. La squadra che tremava il mondo fa prenotazione con netto anticipo il posto per la serie B. La squadra di Ulivieri centra l'ennesimo successo della stagione e allunga sulla Spal ancora prigioniera dello stato di crisi in cui è caduta prima della pausa invernale. La sostituzione di Discepoli con Gattuso non ha portato i risultati sperati e il Prato ne ha subito approfittato passando a Ferrara nel l'antico di sabato. Il vantaggio dei rossoblu è ora di 9 punti sui «cugini» e addirittura di 12 sulla Pisa stonese che ieri ha battuto 2-1 la Pro Sesto. Al quarto posto il Prato è al quinto il Ravenna che ha colto un importantissimo successo sul campo del Fiorenzuola. Il Monza rifila reti all'Ospitaletto e si insedia a ridosso delle prime. L'Alessandria autrice di un'ottima prova domenica scorsa (3-1 sulla Spal) si ripete anche in trasferta andando a pareggiare sull'ostico terreno della Massese. In coda da segnalare lo 0-0 tra Crevalcore e Modena. La Reggina riprende il comando solitario del girone B piegando in casa con il minimo scarto (1-0) l'Alello Catania ormai ultimo e staccato. Il punteggio e l'andamento del match testimoniano comunque che i calabresi ancora non hanno superato del tutto il momento d'appannamento culminato domenica scorsa con la sconfitta di Ischia. L'Avellino non riesce ancora a dare continuità alle proprie prestazioni e ieri è uscito sconfitto dal confronto di Casarano per 1-0. Atletico a parte tutte le squadre di bassa classifica hanno fatto risultato: il Chieti ha battuto l'Empoli (1-0) il Barietta ha impallato sul terreno del Guido (0-0) ed il Pontedera ha ottenuto il punto nel match casalingo con il Nola. Importanti quanto inaspettate affermazioni in trasferta per la Juve Stabia ai danni del Sora (ancora bloccato psicologicamente dopo i «fatti» di Torre del Greco di otto giorni fa) e del Trapani passato nel derby a Siracusa.

ha raggiunto in cima alla classifica il Lecce fermato a Sassan. Anche il Novara (1-0 alla Cremonese) si fa sotto. Nel raggruppamento B l'attenzione era tutta per i derby toscano e abruzzese. Il Montevarchi leader non è andato al di là dell'1-1 con il Livorno mentre il Giulianova (ora ad un solo punto dal capo classifica) ha regolato il Teramo. Nel confronto tra marchigiane il Fano ha piegato la Maceratese. In prevista battuta d'arresto della capofila Nocera nel girone C i campani sono stati sorpresi a domicilio dal Castellana per 1-0 ma mantengono sempre 5 punti di vantaggio sul Matera (2-2) in trasferta con il Savoia e 8 sull'Albano va sconfitta 2-1 dalla Vastese. Cosenza per l'Asola travolto 4-0 ad Avezzano.

Ciclocross Runkel vince il mondiale

Lo svizzero Dieter Runkel ha vinto il mondiale di ciclocross. In fuga solitaria per due terzi di gara Runkel ha preceduto l'olandese Richard Groenendaal e lo svizzero Beat Wabel. Per il ventottenne Runkel è il primo titolo mondiale nel 1992 fu argento nella rassegna in data per dilettanti. Il campione uscente il belga Henegiers ha abbandonato nella prima metà di corsa.

Marcialonga Primo il francese Herve Bailand

Il francese Herve Bailand ha vinto ieri la ventiduesima marcialonga di Fiemme e Fassa. Al secondo posto è giunto Andre Junggen svizzero e al terzo posto l'italiano Davide Barbazza delle Fiamme gialle.

Sci nordico Fauner è quinto nella combinata

Quinto posto per l'italiano Silvio Fauner (40'22"3) nella 15 km a tecnica classica di combinata maschile di coppa del Mondo di sci nordico disputata a Lahti (Finlandia) e vinta dal kazako Viadimir Smirnov (38'57"2). Il detentore della coppa si era già imposto venerdì nella 15 km a tecnica libera. Nella lotta per le posizioni di rincalzo sul podio il finlandese Jan Isometsa (40'01"6) è riuscito per due decimi a strappare la medaglia d'argento al norvegese Dahlelie.

Biathlon Italia seconda in staffetta

La staffetta italiana maschile si è classificata al secondo posto nella gara di coppa del Mondo di biathlon disputata a Ruhpolding (Germania) e vinta dalla formazione di casa. Il quartetto tedesco ha concluso la gara in 1 ora 18'40"7 distanziando di 52"6 la staffetta azzurra composta dal friulano Rene Cattannussi dall'altoatesino Welfried Pallhuber dal valdostano Patrick Favre e dal lombardo Peralberto Carrara di 52"6. Terza l'Austria a 132"2 riuscita a superare la Russia.

Atletica Primato di Adenike nel 100 mt indoor

Il reginiano Olapade Adenike ha stabilito la migliore prestazione mondiale dei 100 mt indoor in 10"13 a Johnson City (Tennessee). Il record precedente apparteneva dal 1976 al tedesco orientale Jürgen Ray (stretto avversario di Pietro Mennea) con 10"15. Si tratta di una gara abbastanza rara dato che quasi tutte le stazioni indoor non sono idonee per ospitarla. Nella stessa gara anche il secondo arrivato il ginevrino Michael Green con 10"14 è sceso sotto il vecchio record.

Di Napoli è record italiano del 3000 metri

Genaro Di Napoli ha vinto ieri la gara dei 3000 metri a Budapest con un tempo di 7 minuti 45 secondi e 48 centesimi ossia con 10 secondi di vantaggio sul secondo arrivato il francese Jacky Carlier. Di Napoli che è campione mondiale nella specialità ha battuto così il record italiano.

Morto sudcoreano che vinse l'oro quando era malato

È morto ieri mattina Song Sing il sudcoreano che vinse l'oro scorso ai Giochi Asiatici di Hiroshima benché ammalato di cancro. La medaglia d'oro nella categoria mezzomassa della lotta greco-romana. Al suo ritorno in patria all'età di 25 anni fu diagnosticato un tumore allo stomaco ormai in stadio avanzato. Fu sottoposto a un lungo intervento chirurgico per la rimozione della massa tumorale, più grossa di una palla da baseball. Dopo l'operazione però Song continuò ad accusare forti dolori. Il lotatore regalò il premio vinto a Hiroshima alla madre, pure lei ammalata di cancro allo stomaco.